Cristo risorto tra Santi

Cerano (attribuito)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01233/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01233/

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1233

Codice scheda: 3o210-01233

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: A

Codice bene: 0300101993-2

Codice IDK della scheda correlata: MI100-04270

OGGETTO

Gruppo oggetti: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: cornice lignea dorata

Identificazione: opera isolata

Disponibiltà del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Resurrezione di Cristo

Titolo: Cristo risorto tra Santi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108030

Comune: Meda

Diocesi: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Vittore

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Vittorio Veneto

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: La chiesa è aperta al pubblico ogni ultima domenica del mese da marzo a ottobre.

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 512071,23228

PUNTO|Coordinata Y: 5056783,8777

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

A: 1626

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Autore/Nome scelto: Cerano

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1573-1632

Riferimento all’autore: attribuito

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

Materia e tecnica: tela/ pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 316

Larghezza: 272

Specifiche: Desunte da bibliografia

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
Dipinto ad olio su tela di formato rettangolare con orientamento verticale, dotato di cornice lignea dorata e riccamente decorata, inserito all'interno della struttura dell'altar maggiore. L'opera raffigura Cristo risorto, in piedi nella parte alta della composizione, con nella mano destra uno stendardo sventolante con una croce rossa su fondo bianco. Ai suoi piedi, disposti a raggiera, sono collocati una santa monaca e quattro santi dalla controversa identificazione, più un sesto personaggio di cui si intravede solo il volto sullo sfondo di colore bruno indistinto.

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: sacra

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: caratteri gotici

Posizione: libro di San Paolo

Autore: S. Paolo (Cor. I, 22)

Trascrizione: Ita in Christ. / Omnes / vivificabun / tur

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: sacra

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: libro di Sant'Ambrogio (pagina sinistra)

Autore: Sant'Ambrogio (De Fide Res. 102)

Trascrizione: RESVRREXIT / IN EO / MVNDVS / RESR.IT IN EO / TERRA

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: sacra

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: libro di Sant'Ambrogio (pagina destra)

Trascrizione: TROPHEV / NOSTRA / SALVTIS / AMPLEC[...] / TENS

Notizie storico-critiche
Il dipinto, opera di Giovan Battista Crespi detto il Cerano, è collocato sopra l'altar maggiore della chiesa di S. Vittore, sulla parete che funge da tramezzo tra la parte pubblica e quella claustrale. L'opera è stata commissionata ed eseguita in occasione della traslazione dei corpi dei Santi Aimo e Vermondo, avvenuta il 14 giugno 1626: le monache del monastero benedettino di S. Vittore (oggi Villa Antona Traversi) avevano ottenuto fin dal 1619 il permesso dal cardinale Federico Borromeo di risistemare il sepolcro sotto l'altare, dove prima era collocata una pala di Antonio Campi contornata da due affreschi di Aurelio Luini (oggi dislocati in altri ambienti della villa), di cui la pala prese il posto.
Dal punto di vista iconografico, il grande quadro ha rappresentato non pochi problemi nell'identificazione dei santi rappresentati intorno al Cristo risorto, le cui identità sono state negli anni più volte modificate dalla critica. Partendo da sinistra, la santa da sempre identificata genericamente come monaca orante o come la badessa di San Vittore (ai tempi Donna Prassede di Lodi) è stata più di recente (Maderna, 2001) riconosciuta come Santa Scolastica da Norcia, patrona dell'ordine delle monache benedettine, dunque legata alla funzione della chiesa all'interno del monastero. Di fianco a lei, il Santo ritratto con la spada nella mano destra e un libro e un calamaio in quella sinistra, fino al 2000 indicato come San Pietro, è stato poi più giustamente identificato come San Paolo, sia per la presenza della spada, suo caratteristico attributo iconografico, sia per la trascrizione di un brano sulla Resurrezione scritto in caratteri gotici e tratto dalla prima lettera dell'Apostolo ai Corinzi. Al centro, sotto i piedi di Gesù, è dipinto Sant'Ambrogio, da sempre riconosciuto come tale per via dell'inconfondibile presenza dello staffile nella sua mano destra: tra le braccia regge inoltre un volume sul quale sono scritti, in lettere capitali, un brano della messa del martedì dell'ottava di Pasqua, accanto ad un passo del suo "De Fide Resurrectionis". Al tema della Resurrezione si può ricondurre anche la presenza di due rami d'ulivo dietro la figura del santo alla sua destra, con mitria e pastorale, variamente identificato negli anni come Sant'Agostino (Rosci, 2000), San Benedetto - fondatore in Milano di una chiesa con annesso monastero benedettino - (Rosci, 2005), o San Carlo, per la sua caratteristica fisionomia più volte raffigurata nella pittura seicentesca (Maderna, 2001). Anche il volto in

ombra sullo sfondo è stato oggetto di contrasto: per alcuni è San Dalmazio, titolare di una chiesa nella Pieve di Seveso (Rosci, 2005), per altri un ritratto dell'ignoto committente (Maderna, 2001). Ultimo sulla destra, appare infine San Vittore in armatura, che regge nella mano destra un grande vessillo rosso e oro.
L'opera, realizzata con una stesura del colore rapida, senza pentimenti e quasi abbozzata, è uno degli ultimi e più alti esiti del cromatismo visionario del Cerano, che alla fine del secondo decennio del Seicento tornò a dipingere dopo una pausa di riflessione nella sua attività, come un artista rinnovato e più elaborato, di vaga ascendenza veneta. Le sue opere di questo periodo sono infatti caratterizzate da una perfetta fusione tra ascendenze luministiche, cromatiche e spaziali e da complessi significati simbolici e visionari, che ben si addattarono all'impegno scenico offertogli dalle grandi commissioni milanesi di quegli anni (Rosci, 2000). E' a partire da questo momento, infatti, che si definisce una tipologia di pala, sulla quale poi lavorerà tutta la generazione successiva di pittori milanesi, dove la struttura compositiva si articola su disposizioni piramidali, più o meno dinamiche a seconda della sensibilità degli artisti: in quest'opera Cerano gioca tutto l'equilibrio sul doppio movimento della ruota di santi nella parte inferiore, da cui scaturisce il Risorto, e del triangolo rovesciato nella parte superiore, che ha il vertice convergente nei piedi di Cristo. Dal punto di vista cromatico, pur nell'apparente intonazione brunastra, l'artista mostra qui la sua personalissima meditazione sul colorismo barocco, fatta di pennellate fluide, ricche di pigmenti stesi alternatamente ad olio e a tempera su un'imprimitura magra color ocra. Come isolati frammenti della straordinaria capacità di stendere i colori dell'artista, la critica (Rosci, 1964 e 2005) segnala particolari quali: il corpo grigio-dorato del Cristo, come nella piena tradizione di Guido Reni; la pianeta di Sant'Ambrogio, con lo scarto fra l'argento della parte in luce e il blu quasi nero di quella in ombra; le sontuose pennellate che delineano il San Vittore, degne del più autentico Van Dyck, che lasciano sospettare un soggiorno genovese dell'artista. In ambito lombardo questa pala, caratterizzata dalla fusione tra toni caldi e freddi, si apparenta maggiormente ad un Morazzone, distanziandosi invece da Procaccini e dalla pittura caravaggesca.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Grave allentamento della tela sul telaio.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero

Data: 1964

Nome operatore: Rossi, Mario

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Antona Traversi, Giovanni

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2014/07/27

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01233_01

Note: intero

Specifiche: #expo#

Nome del file: Expo_OA_3o210-01233_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2014/06/29

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01233_02

Note: intero

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_OA_3o210-01233_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/08/01

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01233_03

Note: intero

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_OA_3o210-01233_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/07/27

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01233_04

Note: intera parete

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_OA_3o210-01233_04.jpg

IMMAGINI DATABASE [1 / 4]

Descrizione immagine: intero

Path dell'immagine originale: 3o210

Nome file dell'immagine originale: Expo_OA_3o210-01233_01.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 4]

Descrizione immagine: intero

Path dell'immagine originale: 3o210

Nome file dell'immagine originale: Expo_OA_3o210-01233_02.jpg

IMMAGINI DATABASE [3 / 4]

Descrizione immagine: intero

Path dell'immagine originale: 3o210

Nome file dell'immagine originale: Expo_OA_3o210-01233_03.jpg

IMMAGINI DATABASE [4 / 4]

Descrizione immagine: intera parete

Path dell'immagine originale: 3o210

Nome file dell'immagine originale: Expo_OA_3o210-01233_04.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lodi M.

Titolo libro o rivista: Breve historia di Meda at traslazione dei SS. Aimo et Vermondo della nobilissima famiglia dei Corio

Luogo di edizione: Meda

Anno di edizione: 1629

V., pp., nn.: pp. 23-24

BIBLIOGRAFIA [2 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dell'Acqua G.A.

Titolo libro o rivista: Storia di Milano vol. X

Titolo contributo: La pittura a Milano dalla metà del XVI secolo al 1630

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1957

V., pp., nn.: p. 736

BIBLIOGRAFIA [3 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rosci M./ Brizio A.M.

Titolo libro o rivista: Mostra del Cerano

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1964

V., pp., nn.: p. 113

V., tavv., figg.: f. 175

BIBLIOGRAFIA [4 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Béguin S.

Titolo libro o rivista: Le Caravage et la peinture italienne du XVIIe siècle

Luogo di edizione: Parigi

Anno di edizione: 1965

V., pp., nn.: p. 107

BIBLIOGRAFIA [5 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Valsecchi M.

Titolo libro o rivista: Il Seicento lombardo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1972

V., pp., nn.: p. 35

BIBLIOGRAFIA [6 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cannon-Brookes P.

Titolo libro o rivista: Lombard paintings c 1595 - c 1630: the age of Federico Borromeo

Luogo di edizione: Birmingham

Anno di edizione: 1974

V., pp., nn.: pp. 130-131

BIBLIOGRAFIA [7 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gregori M.

Titolo libro o rivista: Pittura in Brianza e in Valassina dall'Alto Medioevo al Neoclassicismo

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: pp. 36-37, 43-44

V., tavv., figg.: p. 176 f. 104

BIBLIOGRAFIA [8 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Ambrogio. L'immagine e il volto. Arte dal XIV al XVII secolo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1998

V., pp., nn.: pp. 96-97

V., tavv., figg.: f. 35

BIBLIOGRAFIA [9 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rosci M.

Titolo libro o rivista: Il Cerano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

V., pp., nn.: pp. 234-237

BIBLIOGRAFIA [10 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Maderna L./ Santucci R.

Titolo libro o rivista: San Vittore in Meda: la piccola Sistina della Brianza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: pp. 85-91

BIBLIOGRAFIA [11 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rosci M.

Titolo libro o rivista: Il Cerano: protagonista del Seicento Lombardo. 1573-1632

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: pp. 194-195

BIBLIOGRAFIA [12 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Chiesa di S. Vittore e Villa Antona Traversi nel cuore delle nostre origini

Luogo di edizione: Meda

Anno di edizione: 2014

V., pp., nn.: pp. 22-23

BIBLIOGRAFIA [13 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tosi L.

Titolo libro o rivista: Bernardino Luini e i suoi figli. Itinerari

Titolo contributo: Meda. San Vittore

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2014

V., pp., nn.: pp. 79-88

MOSTRE [1 / 6]

Titolo: Mostra del Cerano

Numero opera nel catalogo: n. 141

Luogo, sede espositiva, data: Novara, Broletto, maggio - agosto 1964

MOSTRE [2 / 6]

Titolo: Le Caravage et la peinture italienne du XVIIe siècle

Numero opera nel catalogo: n. 50

Luogo, sede espositiva, data: Parigi, Musée du Louvre, febbraio - aprile 1965

MOSTRE [3 / 6]

Titolo: Il Seicento Lombardo

Numero opera nel catalogo: n. 59

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Palazzo Reale e Pinacoteca Ambrosiana, 1973

MOSTRE [4 / 6]

Titolo: Lombard paintings c 1595 - c 1630: the age of Federico Borromeo

Luogo, sede espositiva, data: Birmingham, City Museum and Art Gallery, 1974

MOSTRE [5 / 6]

Titolo: Ambrogio. L'immagine e il volto. Arte dal XIV al XVII secolo.

Numero opera nel catalogo: n. 35

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Museo Diocesano, 17 marzo - 14 giugno 1998

MOSTRE [6 / 6]

Titolo: Il Cerano. Protagonista del Seicento Lombardo 1573-1632

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Palazzo Reale, 24 febbraio - 5 giugno 2005

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/08/04

Ultima modifica scheda - ora: 09.40

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/08/05

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 18.24